

L'AMBITO SOCIALE A5

Il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ambito A/5 della Regione Campania è nato il 15 febbraio 2006 dalla volontà degli Enti consorziati di gestire in forma associata le politiche sociali ovvero la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale del welfare a rete. L'obiettivo prioritario dell'Ente è quello di gestire a livello sovracomunale i servizi alla persona per conto dei 28 Comuni associati e per una popolazione di circa 100.000 abitanti. AIELLO DEL SABATO, ATRIPALDA, CANDIDA, CASTELVETERE SUL C. , CESINALI , CHIUSANO DI S. DOMENICO, LAPIO, MANOCALZATI, MONTEFALCIONE, MONTEFUSCO, MONTEMARANO, MONTEMILETTO, MONTORO, PAROLISE, PIETRADEFUSI, SALZA IRPINA, S. MANGO SUL CALORE, S. MICHELE DI SERINO, SAN POTITO ULTRA, S. LUCIA DI SERINO, SANTA PAOLINA, S. STEFANO DEL SOLE, SERINO, SOLOFRA, SORBO SERPICO, TORRE LE NOCELLE, VENTICANO, VOLTURARA IRPINA. L'attività di gestione si fonda sul principio della concertazione con il vasto e fertile mondo delle cooperative sociali e delle associazioni di volontariato che costituiscono il Terzo Settore, in aggiunta alle parti sociali e alle istanze provenienti dalla società locale in attuazione del principio di sussidiarietà.

DIREZIONE

n. 5 operatori

L'Ufficio di Direzione generale si occupa dell'intera programmazione dei servizi, della gestione amministrativa e contabile di tutti gli interventi realizzati e della progettazione attività extra piano di zona sociale. Gestisce inoltre i rapporti con le altre istituzioni a tutti i livelli. Svolge inoltre le competenze riguardanti l'Amministrazione Competente nell'ambito delle strutture sociali presenti sul territorio.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

n. 14 assistenti sociali

L'Unità Operativa Sociale Professionale è lo strumento fondamentale per la gestione delle politiche sociali a livello locale. Esso viene definito dalle competenze e dalle prestazioni dell'assistente sociale. Gli operatori preposti sono punto di riferimento nella valutazione dei problemi del singolo e della famiglia e si attivano per aiutare gli utenti prevenire e/o superare situazioni di disagio. Esso, inoltre, rappresenta il raccordo organizzativo indispensabile alla connessione integrata degli interventi tramite il coordinamento in rete dei servizi. Il servizio costituisce inoltre, la struttura operativa da impegnare nella istituzione della Porta Unica d'Accesso (PUA) ai servizi sociali e sanitari.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

n. 3 psicologi

L'Unità Operativa di psicologia della famiglia ha lo scopo di affiancare le altre figure dei Servizi Sociali di Base, gli educatori e gli assistenti sociali, al fine di garantire all'intero territorio la presenza di equipe multidisciplinare in grado di sostenere la popolazione portatrice di disagi. Il personale impiegato, n° 63 psicologi che lavora in modo trasversale in tutte le aree di intervento della legge 328/00.

SERVIZIO SOCIO EDUCATIVA

n. 5 educatori professionali

L'Unità Operativa Socio Educativa ha lo scopo di affiancare le altre figure dei Servizi Sociali di Base, gli psicologici e gli assistenti sociali, al fine di garantire all'intero territorio la presenza di equipe multidisciplinare in grado di sostenere la popolazione portatrice di disagi.

LE AREE DI INTERVENTO

MINORI E FAMIGLIA

L'Area Minori e Responsabilità Familiari ha il compito di progettare interventi e servizi per rispondere ai bisogni dei minori e delle famiglie del Consorzio dei Servizi Sociali A5. Gli Interventi rivolti alla popolazione minorile e alle famiglie si orientano verso obiettivi che sono finalizzati a prevenire il disagio offrendo ai minori un riferimento di figure adulte positive al fine di attivare un percorso di costruzione dell'identità e dell'immagine di sé positiva – restituire alle famiglie la capacità di essere punto di riferimento autorevole nei confronti dei figli – prevenzione della dispersione scolastica – valorizzazione positiva delle relazioni familiari – promozione della cultura dell'affido familiare per la promozione di diritti e di opportunità.

ALBERO DEI PICCOLI (ASSISTENZA PRIMA INFANZIA)

MICRONIDI

ASILO NIDO "PICCINO PICCIO"

CONTRIBUTI RETTE MINORI SPESA COMUNI

CENTRO DIURNO PER MINORI A RISCHIO

LUDOTECHE ESTIVE

AFFIDO FAMILIARE

ADOZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

CENTRO PER LA FAMIGLIA

CENTRO ANTIVIOLENZA "NEMESI"

CONTRASTO DIPENDENZE

L'Ambito territoriale A/5 presenta condizioni socio-economiche familiari e situazioni psicologiche e culturali tipiche di un contesto sociale eterogeneo, evidenziando l'esistenza di un disagio diffuso che investe soprattutto la fascia di età adolescenziale e giovanile. Pertanto gli interventi programmati dall'Ambito A/5 hanno come finalità principale quella di favorire percorsi di prevenzione, recupero e inclusione dei soggetti in condizione di dipendenza, di prevenire e limitare l'espandersi di tali fenomeni, attraverso la rimozione dei fattori di rischio che facilitano l'ingresso nei percorsi delle dipendenze, e di favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE E SUL TERRITORIO

DISABILITA'

Obiettivo prioritario dell'area è dar voce ad una particolare tipologia di utenza che spesso rimane nell'ombra offuscata dagli stigmi sociali. I Servizi Sociali di Base attivati con la legge 328/00, quindi, hanno offerto a queste persone la possibilità di esprimere i loro bisogni e di usufruire di servizi e di personale qualificato capace di sostenere e creare dei percorsi assistenziali individualizzati.

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI DISABILI FISICI

TRASPORTO ALUNNI DISABILI

CONTRIBUTO TRASPORTO FAMIGLIE DISABILI PRESSO CENTRI DI RIABILITAZIONE

ASSEGNI DI CURA

VITA INDIPENDENTE

DOPO DI NOI

SPORTELLO INFORMATIVO

ANZIANI

Rispetto al resto del territorio della Regione Campania la provincia di Avellino esprime la maggiore percentuale di presenza degli anziani, allineandosi con le tendenze nazionali. Per queste ragioni è sempre più importante garantire il consolidamento di una rete di servizi e sostegno rivolti alla persona anziana ed alla sua famiglia al fine di evitare l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione impropria, garantendo la permanenza della persona anziana presso il domicilio curandone la qualità della vita, sollecitando la responsabilità della famiglia senza peraltro sostituirsi ad essa.

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE

TELESOCCORSO/ TELECONTROLLO

PROGETTI INVECCHIAMENTO ATTIVO

CONTRASTO POVERTA'

I Contributi economici di pronto intervento sociale sono rivolti a persone sole e a nuclei familiari che si trovano a fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico, che non può essere affrontata senza un adeguato sostegno.

Passaggio dalla misura del RdC – Reddito di cittadinanza all'ASSEGNO DI INCLUSIONE

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Rafforzamento:

- SEGRETARIATO SOCIALE

- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

- SERVIZIO EDUCATIVO AMBITO

- SERVIZIO DI PSICOLOGIA DI BASE

Formazione e approfondimento sulle misure

Info point

Implementazione dotazione informatica e programmi gestionali

Attivazione tirocini inclusione sociale presso i comuni dell'ambito

Tavolo sulla povertà locale

GLI ALTRI PROGETTI

Network comunicazione sociale "PERSONE E SOCIALE"

Progetto "Home care premium".

SOL-CHI per gli anziani

Progetti PNRR Missione 5:

- 1.1.1 Pippi
- 1.1.2 Anziani non autosufficienti
- 1.1.3 Dimissioni protette
- 1.1.4 Formazione assistenti sociali e operatori
- 1.1.5 Disabilità (3 progetti)

- 1.3.2 Stazione di posta contrasto alla povertà